



La luce di giorno ed il buio di notte . Paolo Manzelli

pmanzelli@gmail.com ; www.egocreat.net ; www.edscuola.it/LRE.html

Cari amici d EGOCREANET,

avvicinandoci al meeting su Scienza e Arte del 22 NOV/007 a Firenze (Museo della Specola via Romana 17, vedi Programma in www.egocreat.net) , come piu volte ho asserito ritengo che sia importante sia per la scienza che per l' arte, porre attenzione ed interesse a fenomeni naturali della vita a partire da quelli che ci sembrano banali; cosi che invece di persarci su , si vano a ripetere sofisticate spiegazioni scientifiche incentrate totalmente su un vecchio modello meccanico o quanto meccanico della scienza, mentre,anche a causa di tale atteggiamento scientifico matematicamente complesso e complicato, l' arte si separa nettamente dalla scienza , scindendo la parte emotiva ed empatica del nostro cervello da quella razionale , fino a provocare una scissione sempre piu' decisa tra le funzioni complementari dei due emisferi cerebrali.

Cio' che vorrei prendere ora in semplice considerazione,rientra senza dubbio nel campo della riflessione e rilettura del perche' vediamo la notte buia ed il giorno illuminato ?.

Il giorno e' illuminato a casusa della diffusione differenziale (SCATTERING) dei fotoni interagenti con l' atmosfera terrestre . Il Cielo della "*volta celeste* "appare di colore blu, mentre al calare del sole diviene rosso , cio' perche' la velocita della luce cambia attraversando strati piu o meno densi di aria, cosi che nella direzione dell' orizzonte lo spessore molecolare e piu' denso che non nella direzione perpendicolare. Infatti se potessimo salire perpendicolarmente con un pallone stratosferico vedremmo cambiare il colore del cielo dal blu al viola sempre piu' scuro fino al nero del cielo stellato.

Resta a spiegare perche' il cielo e buio di notte data la presenza di miliardi di stelle che lo illuminano.

La scienza risponde a questo quesito dicendo che dal BIG BANG iniziale in poi l' Universo si raffredda perche' e' in espansione ; inoltre dato che si considera la velocita della luce nel vuoto costante, oltre un certo limite si assume che la velocita di espansione diviene uguale o maggiore della velocita' della luce , cosi che posso vedere solo la luminosita di stelle che potrebbero esser persino non piu' attive da tempo memorabile. In proposito di tale spiegazione della scienza contemporanea sul perche' il cielo interstellare e' nero , sinceramente io non posso credere facilmente che il cielo sia buio, come conseguenza incrociata della espansione e della limitatezza della velocita' della luce.

Ritengo infatti che sia un grave pregiudizio pensare che un fotone proveniente da una stella lontana anni luce, mantenga invariata la sua frequenza pur passando da un ambiente ad altissima energia della stella a un ambiente freddo come e' lo spazio interstellare . Il fotone infatti non puo' essere un sistema ad elevata conservazione di energia , per cui sarebbe dotato di moto perpetuo cosi da attraversare uno spazio infinito considerato assolutamente vuoto , in modo indenne da perdite di energia.

Inoltre che dire dell' ENTANGLEMENT tra fotoni? Fenomeno del quale abbiamo parlato piu volte? E' bene infatti ricordare che i fotoni sono Particelle quantiche oscillanti che si comportano come onde e non cvome raggi diretti verso il centro della terra che si infilano dritti, dritti nell' IRIDE del nostro Occhio. Pertanto la questione del cielo buio di notte contiene ancora a mio avviso contiene svariati pregiudizi che dovremo prima poi superare.

Tra essi annovero innanzitutto la problematica relativa al rapporto tra CERVELLO e PERCEZIONE , cio' perche ancora nella Scienza meccanica si pretende di assumere per vera, la arbitraria separazione tra soggetto vedente e oggettivita' del veduto.

In futuro il nostro gruppo di ricerca OPEN NETWORK FOR NEW SCIENCE AND ART , facendo particolare riferimento ad un progetto EUROPEO ad ampia dimensione internazionale, potra' occuparsi piu' a fondo di tali problematiche di espressione scientifica ed artistica nell' intento di favorire lo sviluppo della Societa e della Economia del "SAPERE CONDIVISO".

Un caro saluto Paolo Manzelli . FIRENZE - 16 NOV/2007

Nota perche il cielo e' blu ? <http://www.bo.astro.it/sait/spigolature/spigo402base.html>

